

# PROVE VARIETALI POINSETTIA

## -aggiornamento 2023-

### Impostazione coltivazione e valutazioni



# INTRODUZIONE

- Nelle seguenti schede vengono riassunti i risultati ottenuti nei confronti varietali di Poinsettia presso il Centro Po di Tramontana. Si premette che lo scopo di tali schede **non è offrire una conoscenza assoluta** delle varietà, ben consapevoli che i risultati possono cambiare anche in modo sostanziale nei diversi ambienti e con le diverse tecniche, ma **condividere con gli operatori del settore le esperienze** maturate nel tempo su questa specie.
- Le caratteristiche delle cultivar riportate nelle schede specifiche (per tutti gli aspetti presi in considerazione) sono riassuntive di quanto osservato in tutti gli anni in cui la varietà è stata testata. Ne consegue che **tali note sono da considerarsi tanto più affidabili quanti più anni la varietà è stata testata**, e assolutamente solo indicative per le novità.
- **Particolarità e differenze** importanti emerse nei singoli anni vengono segnalate ove ritenuto necessario.
- Per quanto riguarda invece il **materiale fotografico**, se la varietà è in test da molti anni, per non appesantire le schede e rendere l'informazione troppo dispersiva, viene effettuata una selezione del materiale più rappresentativo e recente.
- **Varietà non presenti in prova nel 2021**, comprese alcune a cui si fa riferimento nelle schede stesse vengono ripubblicate se strettamente collegate alla prova 2021 (es. le serie di colorati) o se di varietà ampiamente diffuse, per facilitarne la consultazione. Negli altri casi possono essere reperite nei risultati degli anni precedenti, o richieste al Centro ai contatti indicati nell'ultima pagina.

# IMPOSTAZIONE DELLE PROVE VARIETALI FINO AL 2017

Dal 2012 al 2015 sono state effettuate ogni anno le seguenti prove:

## VASO 17

- INVASO SETT. 27
- VARIETA' A BRATTEA ROSSA E BIANCA (+ poche colorate particolarmente nuove e/o interessanti)
- COLTIVAZIONE A T MEDIA IN SERRA IN FERRO VETRO.

## VASO 14

- INVASO IN SETT. 31, TUNNEL IN PE.
- VARIETA' A BRATTEA ROSSA E BIANCA (+ poche colorate particolarmente nuove e/o interessanti)



**Riscaldamento 'moderato'**

**Coltivazione a bassa T**

## VASO 10 SPUNTATO

- INVASO IN SETT. 34,
- VARIETA' A BRATTEA COLORATA, SERIE E SPECIALITA'
- COLTIVAZIONE A T MEDIA IN SERRA IN FERRO VETRO.

**Nel 2016 e nel 2017 è stato ripetuto lo schema del quadriennio 2012-2015, senza però la prova sul vaso 10. L'invaso del vaso 17 è stato anticipato alla sett.26**

# IMPOSTAZIONE DELLE PROVE 2018-2019

## VASO I4

- **INVASO IN SETT. 31,**
- **VARIETA' A BRATTEA ROSSA E BIANCA (+ poche colorate particolarmente nuove e/o interessanti)**
- **2 REGIMI DI RISCALDAMENTO (per i dettagli dei 2 regimi vedi successivamente) con due strutture di coltivazione diverse:**



**T alta – serra in ferro vetro**



**T bassa – tunnel in PE**

## VASO I0 SPUNTATO

- **INVASO IN SETT. 34,**
- **VARIETA' A BRATTEA principalmente COLORATA, SERIE E SPECIALITA' (nel 2019 reintroduzione di varietà a brattea rossa)**
- **COLTIVAZIONE A T ALTA IN SERRA IN FERRO VETRO.**

## • **IMPOSTAZIONE DELLE PROVE 2020-2021**

Nel **2020** e **2021** è stato ripetuto lo stesso schema del biennio precedente, senza però la prova a bassa temperatura in tunnel. Nel **2021** sono state **anticipate** le due settimane di vaso perché, con lo slittamento del calendario, di fatto **corrispondevano allo stesso momento delle settimane usuali**

### **VASO 14**

- **INVASO IN SETT. 31 (la 30 nel 2021)**
- **VARIETA' A BRATTEA ROSSA E BIANCA (+ poche colorate particolarmente nuove e/o interessanti)**
- **COLTIVAZIONE A T ALTA IN SERRA IN FERRO VETRO.**

### **VASO 10 SPUNTATO**

- **INVASO IN SETT. 34 (la 33 nel 2021)**
- **VARIETA' A BRATTEA ROSSA, BIANCA, COLORATA, SERIE E SPECIALITA'**
- **COLTIVAZIONE A T ALTA IN SERRA IN FERRO VETRO.**

## • **IMPOSTAZIONE DELLE PROVE 2022-2023**

• Nel **2022** sono stati apportati alcuni cambiamenti rispetto allo schema di prove degli ultimi anni. Il primo, e più importante, riguarda la scelta dei vasi da testare, col ritorno, sia pure in una prova di dimensioni limitate, del vaso 17: la seconda, l'abbassamento della temperatura di riscaldamento, in considerazione della crisi energetica in atto.

• Lo stesso schema è stato ripetuto nel **2023**

### **VASO 14**

- **INVASO IN SETT. 30**
- **VARIETA' A BRATTEA ROSSA E BIANCA (+ poche colorate particolarmente nuove e/o interessanti)**
- **COLTIVAZIONE AT media IN SERRA IN FERROVETRO.**

### **VASO 17**

- **INVASO IN SETT. 26**
- **VARIETA' A BRATTEA ROSSA e BIANCA**
- **COLTIVAZIONE AT media IN SERRA IN FERROVETRO.**

### **NOTA**

• Capita che qualche consegna arrivi con una settimana di ritardo rispetto a quelle previste. Si consiglia, per la valutazione corretta della vigoria delle piante, di **controllare sempre la settimana di invaso** indicata nelle pagine delle schede dedicate alle foto finali

# GESTIONE DEL RISCALDAMENTO

## fino al 2016

Fino al **2016** è stato applicato, nelle prove 'standard' un **riscaldamento abbastanza costante negli anni**, che viene definito nelle schede '**medio**' trattandosi di un regime non troppo spinto se paragonato, ad esempio, con quanto normalmente applicato al Nord Europa. **Sono invece cambiate di anno in anno le impostazioni per quanto riguarda la prova a bassa temperatura**, volutamente molto drastica in alcuni anni, meno in altri, per acquisire informazioni dalle varietà in diverse condizioni. Per facilitare la comprensione di quanto pubblicato nelle schede, accanto alle foto viene specificato l'anno, la struttura e le temperature avutesi nella prova in oggetto. Le impostazioni corrispondenti alle diciture '**T media**', '**T bassa**' e '**T molto bassa**' sono visionabili nel seguente schema, valido in linea generale.

T impostate con le diverse gestioni del riscaldamento			
sett.	T media °C	T bassa °C	T molto bassa °C
38	18	18	18
39	18	18	18
40	18	18	16
41	18	18	16
42	18	17	16
43	18	17	16
44	17	16	16
45	17	15	15
46	16	14	14
47	16	14	14
48	16	14	13
49	15	13	12
50	14	12	12
51	14	12	12

# GESTIONE DEL RISCALDAMENTO

## 2017-2018-2019

Dal 2017, mentre le impostazioni per la prova a 'bassa T' sono rimaste sostanzialmente simili, è stato effettuato un **cambiamento** importante nella **gestione del riscaldamento** nelle prova 'standard', mantenuto negli anni successivi.

Per esigenze aziendali e tecniche, sono state impostate **temperature più alte** rispetto agli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda il **riscaldamento diurno**. Ciò ha permesso di ottenere, grazie alla maggior temperatura media giornaliera una **maturazione più precoce e marcata** rispetto alla gestione delle temperature degli anni precedenti.

Si riportano nello schema seguente le impostazioni dei 2 regimi termici nei 3 anni.

sett.	Impostazioni	
	T alta	T bassa
38	18	18
39	18	18
40	18	18
41	18	17
42	18	16
43	18	15
44	20 giorno 16 notte	15
45	20 giorno 16 notte	14
46	20 giorno 16 notte	14
47	18 giorno 16 notte	14
48	16	13
49	16	13
50	15	12
51	14	12



# GESTIONE DEL RISCALDAMENTO 2020-21

In questi ultimi 2 anni, data l'assenza per cause di forza maggiore (serre in rifacimento) della prova a bassa T, il regime termico impostato è stato simile a quello della prova a T alta degli anni precedenti, riducendo solo di qualche grado il riscaldamento diurno nel mese di novembre.

Si riportano nello schema seguente le impostazioni del riscaldamento adottate nei 2 anni:

sett.	Impostazioni
38	18
39	18
40	18
41	18
42	18
43	18
44	18 giorno 16 notte
45	18 giorno 16 notte
46	18 giorno 16 notte
47	18 giorno 16 notte
48	16
49	16
50	15
51	15

# GESTIONE DEL RISCALDAMENTO 2022-2023

Come già anticipato, data la situazione contingente legata alla crisi energetica con gli alti costi del riscaldamento, non potendo ancora, per carenza di spazio, condurre una prova comparativa a bassa temperatura, si è comunque scelto di ridurre l'input energetico impostando temperature più basse rispetto agli ultimi anni ma che permettessero nel contempo di valutare correttamente il materiale, in buona parte nuovo, in test.

Si riportano nello schema seguente le impostazioni del riscaldamento adottate.

sett.	Impostazioni
38	
39	16
40	16
41	16
42	16
43	16
44	16
45	15
46	15
47	14
48	14
49	14
50	14
51	14

**Nelle, schede, nelle pagine 'maturazione' dal 2019 in poi vengono riportati, accanto alle foto della maturazione, i regimi termici adottati, per renderne più agevole il confronto con la risposta delle piante.**

# EFFETTO DELL'ANDAMENTO STAGIONALE NEGLI ANNI DI PROVA

- E' chiaro che, al di là delle impostazioni, l'andamento stagionale o situazioni contingenti di altra natura hanno determinato, negli anni, variazioni anche notevoli nei fattori climatici (essenzialmente Temperatura, Luminosità e Umidità) registrati nelle strutture di coltivazione.
- **Si notano quindi nelle foto, anche per la stessa settimana e sotto la stessa dicitura (es. T media) risposte anche molto differenti nelle piante.**
- Per una migliore comprensione di quanto visibile nelle schede, qui di seguito si dà quindi una breve descrizione **dell'andamento stagionale registrato nel corso degli ultimi 4 anni**, caratterizzati da un impiego del riscaldamento decrescente, dato che **sono quelli di cui sono più frequentemente riportate le foto delle varietà.**
- Viene riferito l'effetto sulla **maturazione generale** delle piante, nonché sull'incidenza di **attacchi di botrite.**
- Per poter infatti fornire un **dato attendibile sulla sensibilità delle varietà** alla malattia, la prova infatti deve essere stata condotta in **condizioni favorevoli** alla malattia, che non sempre si verificano, essendo influenzate da due aspetti tra loro interconnessi e influenzati dall'andamento climatico: **l'umidità ambientale e la maturazione delle brattee.** Proprio per poter dare eventualmente anche questa indicazione, di norma **non vengono effettuati trattamenti antibotritici** in prevenzione.

*(il commento all'andamento stagionale degli anni precedenti al 2020 è reperibile nelle edizioni precedenti delle schede varietali)*

**2020:** la stagione **estiva** è stata nel complesso **mite**, ma con picchi di alte temperature. **Settembre** è stato **caldo e soleggiato**, ma con frequenti **forti cali delle temperature notturne** da fine mese, che si sono ripetuti episodicamente anche in ottobre.

Il mese che ha più condizionato la maturazione delle piante è stato **novembre, molto soleggiato**. Questo ha portato a una **forte maturazione delle piante**, oltre le aspettative suggerite dalle temperature impostate, per le **alte temperature e luminosità** diurne.

In particolare il **vaso 10**, per le caratteristiche di esposizione della struttura di coltivazione, ha registrato una **maturazione anticipata** di tutte le varietà.

**2021:** in una stagione estiva nel complesso **mite**, il mese di **agosto** è stato caratterizzato nella prima metà da **alte temperature**, che hanno contrassegnato con possibili effetti negativi un periodo delicato come quello della cimatura e ramificazione. **Settembre** è **stato caldo e soleggiato**, con un calo delle temperature verso fine mese. **Particolarmente mite e soleggiato anche ottobre**, e ciò ha favorito una maturazione accelerata soprattutto delle varietà più precoci. Tale situazione è **continuata anche nella prima metà di novembre**, mentre nella **seconda** più frequenti sono state le giornate **poco luminose** per nuvolosità, senza però che ciò influisse negativamente né sulla maturazione né sullo stato sanitario delle piante.

Per quanto riguarda la sensibilità alla **botrite**, **infatti, anche nel 2021 come nell'anno precedente**, nonostante la maturazione delle piante, le condizioni ambientali **non sono risultate favorevoli** alla malattia, pertanto non è stato possibile dare informazioni in merito.

**2022:** stagione estiva caratterizzata da una costanza di condizioni di **temperature mediamente alte e soprattutto di clima molto secco. Settembre e ottobre** sono stati **caldi e soleggiati**, e ciò ha reso **quasi insignificante l'effetto del minore riscaldamento** applicato, come appare chiaramente dal grafico sotto riportato, in cui si confrontano le temperature applicate di riscaldamento con le medie settimanali rilevate nell'ambiente di coltivazione. **Novembre**, è invece stato **poco luminoso** per nuvolosità, e ciò, unitamente all'ulteriore calo delle temperature di riscaldamento, ha comportato un certo rallentamento della maturazione delle varietà più tardive.

**2023:** l'estate 2023 è stata caratterizzata da **temperature sopra la media**, con l'eccezione della **prima decade di agosto, piuttosto fresca**. Le alte temperature sono continuate, accompagnate da un **soleggiamento stabile, per tutto settembre e parte di ottobre**. Da **metà ottobre**, pur in un contesto mite, la maggiore nuvolosità ha comportato, in concomitanza dell'applicazione di un **riscaldamento contenuto, un marcato calo delle temperature registrate in serra**. Gli effetti di tale situazione sono stati ben visibili nella prima fase della **maturazione** delle piante, che ne è risultata **rallentata**.

Il mese di **novembre**, pur nell'alternanza di fasi più nuvolose e altre soleggiate, è risultato piuttosto **fresco**. Dato l'ulteriore abbassamento delle temperature di coltivazione in questo periodo, **l'effetto sulla maturazione è continuato nel segno di un generale ritardo**.

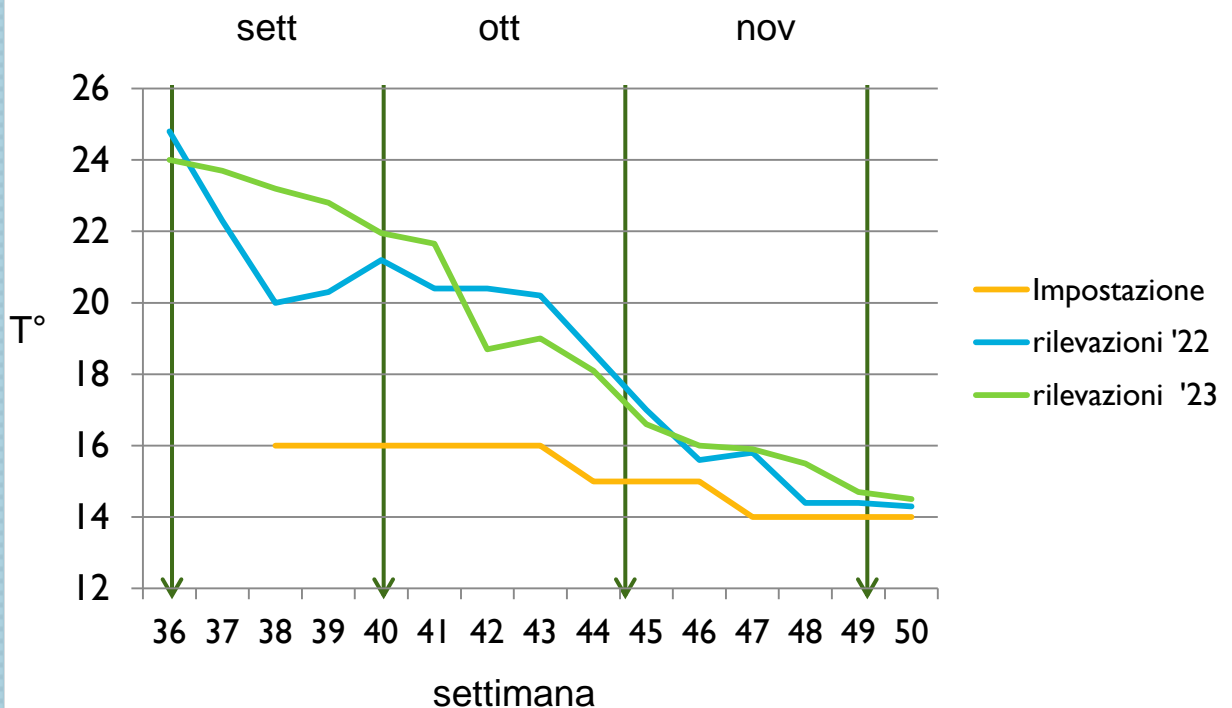
Negli ultimi 2 anni del test, è stato applicato lo stesso schema di gestione del riscaldamento. Nonostante questo, le differenze di maturazione, a parità di varietà, sono risultate evidenti.

Nel 2022, infatti, a fronte di un minore riscaldamento rispetto agli anni precedenti, il maggiore soleggiamento di ottobre ha portato a una progressione della maturazione, con la sola eccezione delle varietà tardive, quasi analoga agli anni precedenti, in cui si era applicato un maggior riscaldamento.

Nel 2023, invece, gli effetti di tale differente gestione sono stati molto più evidenti e si sono osservati su tutte le varietà, comprese le più precoci.

Nel grafico sottostante, in cui si riporta il confronto tra le temperature di riscaldamento impostate e quelle rilevate (medie settimanali) nella struttura di coltivazione a livello della pianta., nei due anni, è ben evidente quanto sopra esposto.

Gli effetti sono molto chiare nelle schede varietali nelle pagine dedicate alla progressione della maturazione stessa.



# Prove di trasporto-durata

- Dal **2008 al 2010** sono state condotte, alla fine della coltivazione, delle **prove di durata**, con raccolta finale dei dati a fine gennaio dell'anno successivo.
- Nel **2010** il test di durata era stato fatto precedere a una **simulazione di trasporto**. Negli **anni successivi** tali prove non sono state più possibili, sono stati però effettuati **piccoli test** con alcune piante delle novità più importanti emerse dalla coltivazione, per avere qualche indicazione preliminare. Nelle schede vengono riportati anche i dati di queste prove, specificando se provenienti da prova ufficiale o da piccoli test solo indicativi.
- Viene inoltre fornita qualche **informazione di carattere pratico** sull'adattabilità all'**insacchettamento** verificata a fine coltivazione

# Precocità delle varietà

- Un chiarimento necessario riguarda l'interpretazione del termine **“precocità”**, col quale, nelle schede, ci si riferisce essenzialmente ai tempi necessari per la colorazione completa delle brattee, fornendo quindi un dato riferito alla **maturazione commerciale**. Nelle schede tale dato viene accompagnato da foto sulla progressione della maturazione con le diverse gestioni delle temperature. Si vuole quindi fornire un dato di **uso prettamente pratico**, che indichi semplicemente l'adattabilità delle varietà alle **fasi temporali del periodo di vendita**.
- E' infatti noto che la **colorazione delle brattee** può avere **tempi diversi rispetto alla maturazione fisiologica** della pianta indicata dalle **‘settimane di reazione’**, che indicano il tempo che intercorre dall'induzione fiorale all'emissione di polline da parte dei ciazii. Il dato sui tempi di reazione è normalmente reperibile presso le Ditte.
- Nelle schede, come indicazione della **maturazione fisiologica**, viene invece indicata l'epoca di **maturazione dei ciazii**, soprattutto nei casi in cui sia più tardiva rispetto alla colorazione delle brattee, aspetto sicuramente positivo perché generalmente collegato ad una buona durata della pianta.



# Indicazioni commerciali

- Vengono pubblicate le schede delle **varietà commerciali, e, tra le pre commerciali, quelle che saranno disponibili come test per i clienti.** (come comunicato dalle singole Ditte, fatte salve scelte successive alla pubblicazione delle schede stesse).
- Nelle schede viene citata la Ditta proprietaria del brevetto, mentre vengono omesse le Ditte moltiplicatrici; è noto infatti che **alcune linee genetiche** sono in possesso di un solo produttore di giovani piante, mentre altre **sono disponibili presso più Ditte.** Date le continue variazioni nelle dinamiche commerciali tra le stesse, e la sempre maggiore disponibilità di materiale presso più moltiplicatori, si invitano i coltivatori a **informarsi presso i propri fornitori per conoscere la disponibilità** del materiale presentato.
- Per quanto riguarda invece i dati completi riguardanti la coltivazione, rilievi, valutazioni e foto delle singole varietà, nonché foto e notizie sulle varietà sperimentali non pubblicate, questi sono disponibili presso il Centro Sperimentale Ortofloricolo 'Po di Tramontana' e possono essere richiesti alla dr.ssa **Giovanna Pavarin**  
tel. **049/8293955**  
mail **[giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org](mailto:giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org)**